



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

COORDINAMENTO PER LE
RELAZIONI INTERNAZIONALI

Decreto rettorale, n. 1127 (prot. 167531)

Bando per l'assegnazione dei contributi per la promozione delle attività internazionali dell'Ateneo - Anno 2017

IL RETTORE

- VISTO il Regolamento relativo ai contributi per la promozione delle attività internazionali dell'Ateneo, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24 luglio 2015 e dal Senato Accademico il 9 settembre 2015;
- VISTO il bilancio unico di esercizio 2017 e considerato che è ivi stata appostata la somma di € 200.000 per l'assegnazione dei contributi per la promozione delle attività internazionali per l'anno 2017;
- TENUTO CONTO che l'attuazione del suddetto Regolamento avviene mediante un apposito bando da emanare con decreto rettorale entro il 30 novembre di ogni anno,

DECRETA

l'emanazione del **Bando per l'assegnazione dei contributi per la promozione delle attività internazionali dell'Ateneo - Anno 2017**

Art. 1 - Emanazione del bando

1. Il presente bando è emanato per l'anno 2017 in attuazione del Regolamento relativo ai contributi per la promozione delle attività internazionali dell'Ateneo, di seguito denominato "Regolamento".
2. Il bando detta le modalità ed i requisiti di partecipazione, i criteri di ammissibilità e priorità, le limitazioni ed esclusioni, le voci di spesa ammissibili e le modalità specifiche di utilizzo e rendicontazione dei contributi per ciascuna delle seguenti azioni:
 - *Azione 1:* Supporto alla partecipazione a programmi dell'Unione europea e a programmi internazionali;
 - *Azione 2:* Attuazione degli accordi di collaborazione culturale e scientifica con Università estere.

Art. 2 - Assegnazione dei contributi

1. I contributi sono assegnati sulla base del presente bando, a seguito della



presentazione di richiesta da parte dei docenti/ricercatori al dipartimento di afferenza, secondo le modalità previste dall'art. 5 comma 1 del Regolamento e dal successivo art. 3 del presente bando.

2. Ciascun dipartimento dovrà selezionare le richieste di propria competenza e farle pervenire al Coordinamento per le Relazioni Internazionali – Unità di processo “Internazionalizzazione” - secondo le modalità previste dall'art. 5 comma 2 del Regolamento e dal successivo art. 4 del presente bando.

Art. 3 - Modalità e termini di presentazione per i richiedenti

1. Coloro che intendono presentare richiesta di partecipazione al presente bando devono essere in possesso, per ciascuna azione, degli specifici requisiti indicati ai successivi artt. 5 comma 1 e 6 comma 2.

2. La richiesta deve essere presentata esclusivamente tramite l'apposito applicativo informatico denominato iFUND, disponibile all'indirizzo web <http://ifund.unifi.it/> accedendo alla sezione “Richiedenti – Presentazione richieste”.

Una volta collegato al predetto indirizzo web il richiedente potrà accedere all'applicativo iFUND effettuando il Login tramite le proprie credenziali del sistema di autenticazione unico di Ateneo, costituite dalla matricola personale e dalla propria password. Il candidato dovrà verificare la correttezza dei dati già presenti nell'applicativo ed inserire le informazioni necessarie al completamento della registrazione.

3. Si considera presentata nei termini la domanda pervenuta entro le **ore 13:00 del 28 febbraio 2017**. La data di presentazione della richiesta è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile di presentazione, non permetterà più di modificare ed inviare la richiesta.

Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della richiesta di contributo.

Il richiedente potrà modificare la propria richiesta fino alla scadenza del bando.

Art. 4 - Modalità e termini di presentazione per i dipartimenti

1. Per quanto riguarda il numero di richieste da presentare, sono stabiliti i seguenti tetti massimi:

Azione 1

Fino a 5 richieste per Dipartimento;

Azione 2

Da 7 a 3 richieste per Dipartimento in base al numero di accordi attivi (di cui alla “mappatura degli accordi di collaborazione internazionale” – nota prot. n. 27484



del 25/2/2016), secondo lo schema seguente:

N. accordi attivi	N. max di richieste da presentare
Oltre 50	7
Da 21 a 50	6
Da 11 a 20	5
Da 1 a 10	4
0	3

In ogni caso un Dipartimento non potrà presentare più di 10 richieste in totale per le due azioni, ognuna per un importo massimo di €5.000.

2. Ogni dipartimento, tramite i referenti amministrativi individuati, sarà autorizzato ad accedere ad iFUND (sezione “Dipartimenti – Validazione richieste”) per visualizzare le richieste presentate dai docenti/ricercatori di afferenza secondo le modalità di cui al precedente art. 3. L’accesso all’applicativo avviene effettuando il Login tramite le credenziali del sistema di autenticazione unico di Ateneo, costituite dalla matricola personale e dalla password del referente di dipartimento.
3. Le richieste dovranno essere sottoposte all’esame dell’organo di governo del dipartimento per la successiva selezione, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 6 del Regolamento e dal successivo art. 7 del bando.
4. Le richieste selezionate dall’organo collegiale devono essere validate tramite l’apposito applicativo iFUND; la validazione darà luogo automaticamente alla trasmissione delle richieste al Coordinamento per le Relazioni Internazionali per l’esame e la successiva selezione da parte degli organi competenti ai sensi dell’art. 7 del Regolamento. Saranno validate dal sistema solo le richieste corredate della delibera dell’organo di governo del dipartimento, debitamente firmata, da produrre in file formato PDF.
5. Considerato che la scadenza per la validazione delle richieste da parte dei dipartimenti, fissata dal Regolamento al 15 aprile di ogni anno, coincide per l’anno 2017 con un giorno non lavorativo, si considera presentata nei termini la validazione effettuata entro le **ore 13:00 del 17 aprile 2017**. La data di validazione delle richieste è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile di presentazione, non permetterà più di validare ed inviare le richieste.
Non sono ammesse altre forme di invio delle richieste validate.
6. Al termine della validazione, il sistema rilascia una certificazione delle richieste selezionate per entrambe le azioni. Tale certificazione dovrà essere stampata,



sottoscritta dal direttore del dipartimento, protocollata ed inviata tramite Titulus al Coordinamento per le Relazioni Internazionali – Unità di processo “Internazionalizzazione” - entro i 5 giorni successivi al termine ultimo per la validazione.

Art. 5 - Disposizioni specifiche per l’Azione 1

1. Le richieste devono essere presentate dal responsabile scientifico del progetto UE/internazionale e devono riferirsi a progetti per i quali il dipartimento di afferenza figuri nel partenariato.
2. Sono ammissibili le seguenti spese:
 - Spese di mobilità (viaggio e soggiorno) di personale italiano e straniero partecipante al progetto. In particolare:
 - personale docente e ricercatore
 - personale tecnico amministrativo
 - assegnisti di ricerca
 - specializzandi e dottorandiIl rimborso delle spese di mobilità avverrà ai sensi del “Regolamento missioni e rimborsi spese” di Ateneo.
 - Spese di consulenza per il supporto alla preparazione della proposta
Sono ammesse spese per servizi erogati da società che possano dimostrare esperienza nel tipo di servizio e successi in precedenti proposte.
3. Sono stabiliti i seguenti criteri di priorità:
 - definizione dettagliata dell’idea progettuale e del partenariato previsto;
 - progetti nell’ambito di programmi europei/internazionali competitivi.

Art. 6 - Disposizioni specifiche per l’Azione 2

1. Sono ammissibili le richieste relative ad accordi di collaborazione culturale e scientifica stipulati dal Rettore con università/istituzioni estere in base allo schema quadro approvato dagli organi di governo (schema quadro approvato con delibera del Senato Accademico del 9/10/2013 e del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2013 e revisionato con delibera del Senato Accademico dell’11/05/2016 e del Consiglio di Amministrazione del 27/05/2016) e vigenti alla data di scadenza per la presentazione delle richieste (28 febbraio 2017).
2. Per l’anno 2017 l’azione 2 è finalizzata esclusivamente alla promozione di progetti di collaborazione scientifica da realizzare nell’ambito degli accordi esistenti. Tali progetti potranno costituire la base per la successiva presentazione congiunta di progetti di ricerca competitivi a carattere transnazionale.



3. Le richieste devono essere presentate dal coordinatore dell'accordo o dal responsabile scientifico del progetto, previo consenso del coordinatore.
4. Sono ammissibili le seguenti spese:
 - Spese di mobilità (viaggio e soggiorno) di personale italiano e straniero nell'ambito delle università/istituzioni firmatarie dell'accordo, limitatamente alle tipologie previste dall'accordo e in base al "Regolamento missioni e rimborsi spese" di Ateneo.
 - Eventuali spese connesse allo svolgimento della collaborazione scientifica (ad esclusione di attrezzature e materiale inventariabile).
5. Sono stabiliti i seguenti criteri di priorità:
 - qualità scientifica del progetto di collaborazione congiunto;
 - preesistenti esperienze di ricerca congiunta nell'ambito dell'accordo di riferimento (da dimostrare attraverso gli indicatori di performance di cui alla "mappatura degli accordi di collaborazione internazionale" - nota prot. n. 27484 del 25/2/2016).

Art. 7 - Limitazioni ed esclusioni

Per l'anno 2017 sono stabilite le seguenti limitazioni ed esclusioni, oltre a quelle già previste dall'art. 6 del Regolamento:

Azione 1

Le richieste dovranno di norma riferirsi a bandi già pubblicati o a scadenze già fissate dalle istituzioni competenti.

Le richieste saranno escluse dal finanziamento nei seguenti casi:

- quando non siano presentate dal responsabile scientifico del progetto;
- quando si riferiscano a progetti UE/internazionali per i quali il Dipartimento di afferenza del richiedente non figuri nel partenariato;
- quando si riferiscano a progetti già approvati da istituzioni UE e/o internazionali alla data di scadenza per la presentazione delle richieste (28 febbraio 2017).

Azione 2

Le richieste saranno escluse dal finanziamento nei seguenti casi:

- quando non siano presentate dal coordinatore dell'accordo/responsabile del progetto;
- quando si riferiscano a strumenti negoziali diversi dagli accordi di collaborazione culturale e scientifica di cui al precedente art. 6 comma 1;
- quando si riferiscano ad accordi di collaborazione culturale e scientifica



stipulati dal Rettore con università estere e/o atti aggiuntivi agli accordi non in vigore alla data di scadenza per la presentazione delle richieste (28 febbraio 2017);

- quando il dipartimento richiedente non sia la struttura promotrice dell'accordo.

Art. 8 - Selezione delle richieste

1. La selezione delle richieste avviene secondo le modalità indicate dall'art. 7 del Regolamento.
2. Per l'anno 2017 la commissione incaricata della valutazione delle richieste per la successiva approvazione da parte del Senato Accademico è la Commissione Ricerca, integrata e coordinata per l'occasione dal Prorettore alle Relazioni Internazionali.

Art. 9 - Utilizzo e rendicontazione dei contributi

1. I contributi, assegnati ai dipartimenti sulla base della delibera del Senato Accademico, devono essere spesi e rendicontati in conformità a quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento e dai precedenti artt. 5 comma 2 e 6 comma 4 del presente bando.
2. In fase di rendicontazione dei fondi ottenuti:
Azione 1: il dipartimento assegnatario dovrà accertare che il progetto sia stato effettivamente presentato alle istituzioni competenti, richiedendo al docente responsabile idonea documentazione (es. *reference number, evaluation report,...*), pena il recupero dei fondi da parte dell'Ateneo;
Azione 2: il coordinatore dell'accordo/responsabile del progetto dovrà dare evidenza dei risultati della collaborazione scientifica realizzata.

La rendicontazione dei fondi assegnati è condizione necessaria per l'ammissibilità al finanziamento negli anni successivi, come stabilito dal Regolamento all'art. 6 comma 2.

Art. 10 – Variazioni e proroghe

1. Come previsto dall'art. 8 del Regolamento, non sono ammesse variazioni o proroghe per l'utilizzo dei fondi assegnati, salvo i successivi casi specifici previsti per l'azione 1:
 - il richiedente intende accedere ad un bando o un programma UE/internazionale diverso da quello indicato in fase di presentazione della richiesta e per il quale ha ottenuto il contributo;



- il dipartimento assegnatario dei fondi, in caso di sopraggiunta impossibilità a presentare il progetto dichiarata dal richiedente, intende destinare i contributi ottenuti ad altro docente che presenti un altro progetto UE/internazionale, giudicato analogo dal Presidente della Commissione Ricerca e dal Prorettore alle Relazioni Internazionali.

In entrambi i casi il direttore del dipartimento dovrà darne comunicazione tempestiva, motivandone la necessità, al Coordinamento per le Relazioni Internazionali – Unità di processo “Internazionalizzazione” - che, una volta acquisito il parere favorevole del Presidente della Commissione Ricerca e del Prorettore alle Relazioni Internazionali, darà comunicazione agli interessati dell’accettazione della modifica proposta.

La variazione potrà comportare la proroga per l’utilizzo dei fondi, che sarà concessa in base alla scadenza del nuovo bando prescelto. In ogni caso sarà possibile la concessione di una sola proroga.

Art. 11 - Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando, è individuata, quale Unità organizzativa competente, l’Unità di Processo “Internazionalizzazione” - Coordinamento per le Relazioni Internazionali, sita in Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Lorella Palla, responsabile dell’Unità di Processo “Internazionalizzazione” - Coordinamento per le Relazioni Internazionali.

Art. 12 - Pubblicazione

Il presente decreto sarà pubblicato sull’Albo Ufficiale dell’Università degli Studi di Firenze dal 25 novembre 2016 al 10 dicembre 2016.

Il testo del bando sarà reso disponibile nel sito web di Ateneo all’indirizzo <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-2357.html>

f.to *Il Rettore*
Prof. Luigi Dei

Firenze, 25 novembre 2016